



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità
Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

DISCIPLINARE DEL 01/08/2025

Allegati: VARI

STRADA: SP 62 DI FRANCO ROLANDI

CATEGORIA: II

PROGRESSIVA: da Km 14+540 al km 14+570
COMUNE DI TORRIGLIA

(PROG. GIS da Km 14+540 al km 14+570)

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:

IVALDI PAOLA

LUOGO E DATA DI NASCITA: GENOVA (GE), 27/09/1962

INDIRIZZO: PIAZZA PICCAPIETRA 83/8, 16010 – GENOVA /GE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: VLDPLA62P67D969L

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

Autorizzazione per realizzazione di lavori di ripristino di recinzione esistente (durata 60 giorni) con contestuale realizzazione di cordolatura atta a impedire il cedimento del corpo stradale e posa di nuova siepe, lungo il fronte stradale, senza occupazione temporanea di suolo pubblico, dal km 14+540 al km 14+570 della SP, fuori centro abitato nel Comune di Torrighia.

L'opera ricade fuori centro abitato

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati preventivamente i nomi ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

Le date di inizio e termine dei lavori dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto (anche via email) all'Amministrazione della Città Metropolitana; gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento dell'Autorizzazione Comunale ed essere ultimati entro 60 giorni dal loro inizio per quanto attiene le opere in fregio alla SP, ed entro 12 mesi per la rimanente parte, salvo proroghe.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato composto da relazione illustrativa, inquadramento cartografico, documentazione fotografica, elaborati grafici a firma del Geom. Massimo Ratto, visionati e conservati agli atti dalla scrivente Direzione (rif. ns. prott. n. 41332/25 del 09/07/2025 e 46379/25 del 31/07/2025). Qualora per comprovate esigenze, fosse necessario modificare il progetto, le modifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn°: 1, 2, 3, 7, 11, 12, 13, 15 e 16;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a Ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it; la comunicazione di inizio lavori dovrà contenere i contatti dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori, Direttore dei Lavori, Responsabile dei lavori e, se previsto dalla normativa vigente, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

- durante le lavorazioni, in caso di senso unico alternato regolato da semaforo, l'Ordinanza dovrà essere richiesta alla scrivente Direzione (Ufficio Circolazione) ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico; in ogni caso l'installazione dell'eventuale impianto semaforico dovrà avvenire previ accordi con gli uffici competenti del Comune di riferimento;
- in caso di senso unico governato da movieri, gli stessi dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;
- le eventuali opere provvisorie che occorrono per realizzare i lavori dovranno essere posati adottando tutte le precauzioni tecniche atte a prevenire interferenze con la sicurezza della viabilità stradale e nel rispetto della normativa tecnica specifica (stabilità e fissaggio, ecc.);
- la sede stradale non dovrà essere lordata durante la realizzazione delle opere pertanto andranno adottati idonei accorgimenti affinché dal cantiere non provengano materiali incoerenti, fanghi e/o pietrisco;
- qualora durante l'esecuzione dei lavori il manto bituminoso venisse danneggiato, dovrà essere ripristinato come preesistente e il concessionario sarà responsabile di eventuali danni arrecati al demanio stradale durante l'esecuzione degli stessi;
- l'esecuzione dei lavori non dovrà comportare incremento delle acque superficiali normalmente presenti sulla sede viaria derivanti dalla proprietà privata;
- le opere edili da eseguire dovranno essere realizzate secondo le buone norme di costruzione;
- il Titolare è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti dalle relative opere realizzate;
- il Concessionario dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uso previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compreso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compreso di cm3.

- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana.
- Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
- Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare nel tempo le proprie opere alla strada, anche nell'eventualità che, a seguito di manutenzione ordinaria o straordinaria di quest'ultima, la stessa subisca variazioni planometriche.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**
- 18) Il passo carrabile dovrà essere segnalato come disposto dall' art. 22 comma 3 del D.Lgs. n. 285/92 del C.d.S. utilizzando l'apposito segnale previsto dall' art. 120 lettera e) del Regolamento n. 495/92 (fig. II 78).

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Sara De Biasi

/SDB/.../41332-25